

LICEO STATALE “JACOPONE DA TODI”

Programma di **Storia e Geografia** - Classe **I Sez. B Corso Linguistico** – Anno scolastico 2022-2023

Prof.ssa Maria Letizia Mariani

Testo in adozione:

M. Bettini, M. Lentano, D. Puliga, *Lontani Vicini, Corso di Storia e Geografia*, vol.1, *Lontani Vicini Europa – Italia – Mondo, Geografia fisica e politica*; G. Pasquino, *Civis. Commento alla Costituzione italiana*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

STORIA

Avvio allo studio della storia

Perché studiare gli antichi? La memoria individuale; la memoria culturale; la memoria storica; la memoria come costruzione; la memoria delle antiche civiltà. Gli antichi, lontani e vicini a noi.

Le coordinate della storia: il tempo e lo spazio. Il documento. Erodoto, “padre della storia”. Le fonti: scritte e orali, materiali, intenzionali e preterintenzionali. Le discipline di supporto alla storia: l’archeologia, la sfragistica, la numismatica, l’araldica, la toponomastica, l’odonomastica.

Unità introduttiva - LA PREISTORIA.

1 - La Preistoria e l’origine della specie umana. Cosa si intende per Preistoria; quale il criterio di demarcazione tra la medesima e la storia; le fonti della Preistoria; cosa si intende per fossile.

L’ominazione, il nostro passato remoto: dalla Bibbia alla teoria evuzionistica di **Charles Darwin**, la selezione naturale; la *Rift Valley*; gli **ominidi**, dall’australopiteco all’*homo sapiens*. La grande migrazione. Esistono razze umane?

2 – I periodi della Preistoria. Paleolitico, Mesolitico Neolitico e relative coordinate cronologiche. **Il Paleolitico** e l’alba della civiltà: significato del termine; **pietre scheggiate** monofacciali e bifacciali (*chopper* e amigdala); la mano e l’intelligenza; raccolta e caccia, prima individuale, poi organizzata in bande; la rivoluzione del fuoco, il passaggio dalla natura alla cultura; l’origine del linguaggio; il culto dei defunti; arte e magia, le Veneri preistoriche, pitture parietali e graffiti (le grotte di *Lascaut*). La fine del Paleolitico e l’ultima glaciazione. **Il Mesolitico:** significato del termine; gli strumenti umani: l’immanicamento, dal propulsore all’arco; il ricorso più intenso alla pesca (l’arpione); l’addomesticamento degli animali.

3 – Il Neolitico: significato del termine; la **pietra levigata**; la **rivoluzione agricola**: dalla raccolta alla coltivazione; agricoltura itinerante e agricoltura stanziale; l’importante ruolo della donna; le innovazioni (rotazione delle colture, maggese, aratro); l’esigenza di disporre di contenitori per i prodotti agricoli e la nascita della ceramica, il tornio per lavorare l’argilla e da questo l’invenzione della ruota, applicata poi ai mezzi di trasporto (carri); la tessitura.

4 – Dal villaggio neolitico alla rivoluzione urbana: caratteristiche generali del **villaggio neolitico**, gli insediamenti di Gerico e di Catal Huyuk; la **rivoluzione urbana e la nascita della città** nelle grandi pianure fluviali della **Mezzaluna fertile** (quella percorsa dal Tigri e dall’Eufrate), le opere di canalizzazione e le eccedenze agricole, il *surplus* conservato nel magazzino; **divisione del lavoro e centralizzazione politica**, il tempio e il palazzo, la società gerarchizzata; i **sacerdoti** specialisti del sacro. La diffusione del modello urbano in Mesopotamia e al di fuori di essa (il caso di Ebla).

5 – L’età dei metalli: la scoperta, l’età del rame, l’età del bronzo, l’età del ferro; metalli e fabbri; commerci e mercanti.

L’architettura megalitica (*menhir, dolmen, cromlech*). **Approfondimento:** Il complesso di Stonehenge.

Geostoria: Medio Oriente, terra di civiltà e di conflitti (Vicino Oriente e Medio Oriente; la complessità etnica, religiosa e linguistica della regione; la nascita entro gli stessi confini delle tre grandi religioni monoteistiche; gli Stati creati a tavolino; la Palestina; Sunniti e Sciiti).

Unità 1 – LE ORIGINI DELLA STORIA. POPOLI E CULTURE DEL VICINO ORIENTE.

1 – Una terra, molti popoli: la Mesopotamia.

Mesopotamia, una terra tra due fiumi, il Tigri e l’Eufrate. I **Sumeri**: costruttori di città, l’organizzazione politico-sociale; il tempio, la *ziggurat*, l’economia, la lingua. **La scoperta della scrittura**, un’esigenza pratica; scrittura e gestione delle eccedenze agricole conservate nei magazzini; i pittogrammi; verso la conquista del segno astratto; i caratteri cuneiformi.

La **Mesopotamia unificata, l’impero degli Accadi: Sargon di Accad** e il primo impero dell’Oriente; impero universale e regalità divina; il successore **Naram-Sin** (“da mare a mare”); l’assoggettamento della Terra di Sumer e la nascita di una comune cultura mesopotamica. I **Gutei** e la caduta dell’Impero accadico. **Il nuovo grande impero di Babilonia**: la fondazione di Babilonia (“la porta di dio”), l’impero di **Hammurabi**, sovrano di origine **amorrea**; il **Codice di Hammurabi**; la società babilonese, il declino di Babilonia. **Cultura e religione dei popoli mesopotamici**. La produzione letteraria: l’*Epopea di Gilgamesh* e la narrazione del diluvio universale.

Approfondimenti: “Codice di Hammurabi. Le più antiche leggi scritte, la legge del taglione”; “Lo Stendardo di Ur”; “La narrazione del diluvio universale nell’epica mesopotamica, nella Bibbia (*Genesi*) e nel mito greco di Deucalione e Pirra”.

Geostoria. Una regione, tanti ambienti. La **Mesopotamia** (geografia della regione; un ambiente a rischio: le piene del Tigri e dell’Eufrate).

2 – Memoria culturale. Quando il mondo imparò a scrivere: la cultura orale, la rivoluzione della scrittura, l’archivio. Come nasce la scrittura: il mito (il volo delle gru); dalle tacche del Paleolitico alla tavoletta, i pittogrammi, dal segno al suono, dai fonemi alle lettere. Il valore della scrittura, scrittura e potere, gli **scribi**.

Geostoria. Iraq, un paese segnato dalle guerre.

3 – Il deserto e l’acqua. L’Egitto dei faraoni.

Geostoria. Una regione “chiusa” e ricca di risorse. Alto Egitto e Basso Egitto, la Nubia, il deserto, terra nera e terra rossa.

Egitto, un “dono del Nilo”. Il fiume: la nascita, il primo tratto del suo corso e le cateratte; il ciclo del Nilo, il fiume come risorsa, il limo. La società e il suo sovrano: il potere centrale del **faraone**, dio-re, la teocrazia, la piramide sociale: la burocrazia e gli **scribi**; la **classe sacerdotale**; alla base dell’economia: contadini, artigiani e soldati. La **scrittura**: il materiale scrittorio (papiro), geroglifici e scrittura demotica, la **stele di Rosetta**. **Il cielo degli Egizi**: una religione ricca di culti; antropomorfismo, zoomorfismo e zoolatria, il mito di Osiride, Iside, Seth e Horo; la vita dopo la morte: imbalsamazione e mummificazione. La **storia egizia**: alternanza tra **Regni e Periodi intermedi** (indebolimento del potere centrale). **Antico Regno**: l’architettura monumentale, le **piramidi** dei faraoni Cheope, Chefren, Micerino, la **Sfinge**. **Medio Regno** e invasione degli **Hyksos**. Riconquista del potere e **Nuovo Regno**: la fallita riforma monoteista di **Amenofi IV**; l’età di **Ramses II**: l’espansione egizia e il conflitto con gli Ittiti, la battaglia di **Qadesh**. **Il tramonto**: **Ramses III** e i **Popoli del Mare**, la conquista assira, la dominazione persiana, l’Egitto conquistato da Alessandro Magno, l’Egitto provincia romana.

4 – Tremila anni di civiltà. Arti e saperi in Egitto.

L’arte e la sua funzione religiosa. Dalla mastaba alle **piramidi**: il significato del termine (“scala del cielo”); i misteri che le avvolgono; materiali e tecniche di costruzione; piramidi a gradoni e a doppia pendenza. Le case e i palazzi. Esotismo e vita reale: la **bilarziosi**, malattia dei contadini. La produzione letteraria e le conoscenze scientifiche.

Approfondimenti: “Un mondo alla rovescia, l’Egitto”, lettura di un passo da Erodoto, *Storie*, II, 35-36 *passim*”; “La donna egizia”.

5 – Mille anni di guerre. Il Vicino Oriente dagli Ittiti ai Persiani.

Gli Ittiti. I luoghi di insediamento; cavalli, carri e campi; la società e la struttura politica, la religione, la donna; la lingua indoeuropea; costruzione e apogeo dell’impero, la battaglia di Qadesh con gli Egizi, il declino a seguito delle invasioni dei Popoli del Mare.

Gli Assiri. Un popolo guerriero, dal regno all’impero; la politica espansionistica e l’aggressione agli Ebrei. L’apogeo e il periodo di massimo splendore: re **Assurbanipal** e lo spostamento della capitale da Assur a Ninive, la biblioteca dello stesso re, le rivolte, il crollo di Ninive sotto i colpi di babilonesi, medi e persiani, **Approfondimento.** “La donna e l’usanza del velo presso gli Assiri”.

L’impero neobabilonese. La nuova stagione di ricchezza ed espansione di Babilonia; il re

Nabucodonosor II: l’espugnazione di Gerusalemme; il crollo sotto i colpi dei Persiani.

Approfondimento. “I giardini pensili, una delle sette meraviglie del mondo antico”.

I Persiani. Le origini del Regno di Persia, la dinastia degli Achemenidi; l’espansione a partire dalla metà del VI secolo a.C. e la formazione dell’impero; le principali città e la corte itinerante; decentramento amministrativo e centralizzazione del potere: la divisione del territorio in satrapie e le “orecchie del re”; infrastrutture e rete viaria; l’esercito e gli Immortali. La religione, dal politeismo al monoteismo: il dio Ahura Mazda e il profeta, il libro sacro.

6 – Gli Ebrei.

Popoli e insediamenti nella regione del Giordano: tanti ambienti naturali, tribù nomadi o seminomadi e città-stato, i Filistei e il nome “Palestina”. Le origini degli Ebrei: etimologia e significato del nome; le tribù guidate dai patriarchi, la Confederazione di Israele. La nascita del primo monoteismo della storia: **Jahvè** da dio minore nel *pantheon* ebraico a unico Dio, che non può essere raffigurato; significato del nome della divinità; dall’Egitto alla Palestina, “Terra promessa”: la liberazione dalla schiavitù imposta dal faraone, Mosé, la Tavola della Legge, l’Alleanza con Dio, gli Ebrei popolo eletto. La Bibbia al vaglio della storia, anacronismi e ripetizioni, storia e fede. La storia di Giosuè, città del nord e città del sud. La prima **monarchia** di Israele (Saul, David, Salomone); una monarchia ereditaria, l’accentramento del potere; la divisione del regno dopo Salomone in Regno di Israele e Regno di Giuda; il crollo del Regno di Israele sotto i colpi degli Assiri, l’espugnazione di Gerusalemme ad opera di Nabucodonosor II e l’ “esilio babilonese” degli Ebrei.

Approfondimento: “Costumi, riti, feste della religione ebraica”; “Un popolo e il suo Dio. La Bibbia degli Ebrei (periodo di stesura, struttura, lingue, traduzioni), con lettura di un passo dall’*Esodo*, 20, 2-17”.

Geostoria. Palestina, una terra senza pace.

7 – Dalla Terra di Canaan all’Atlantico. Storia, economia e cultura dei Fenici.

Gli insediamenti lungo la costa siro-palestinese: il luogo dei Fenici, popolo della porpora; da dove si ricava quest’ultima; un unico popolo, molte città divise; le più importanti città; la struttura della società, l’aristocrazia mercantile, il commercio, la pirateria, la lavorazione del vetro. Le due fasi della colonizzazione fenicia: empori commerciali e colonie, la fondazione di Cartagine (dove, quando), il commercio silenzioso. L’invenzione dell’alfabeto fonetico, la corrispondenza tra suoni e segni, fonemi e grafemi. La religione dei Fenici; i *tofet*. I viaggi di esplorazione dell’oceano (la circumnavigazione dell’Africa; Annone e le colonne d’Ercole; Imilcone e le isole Cassiteridi).

Approfondimento: “Le origini mitiche e storiche di Cartagine”.

8 – Passaggio a est. Le civiltà fluviali di India e Cina.

Il subcontinente indiano e la **civiltà dell’Indo:** coordinate cronologiche, la struttura della società, la rivoluzione agricola, la religione, La civiltà ariana, il sanscrito, i *Veda*, il sistema delle caste, dai *brahamani* agli intoccabili (*paria*). L’impero dei Maurya.

La civiltà del Fiume Giallo e del Fiume Azzurro. Coordinate cronologiche; la struttura della società, l'agricoltura (riso, miglio) e le opere di canalizzazione, il *loess*; l'artigianato; scrittura e materiale scrittoria; la religione. Gli Shang, l'impero dei Chin, la Cina degli Han.

Unità 2 – L'alba della Grecia. L'Egeo fra II e I millennio a.C.

1 - Le civiltà del mare. Il carattere continentale delle grandi civiltà vicino-orientali; la centralità del Mar Egeo; il ruolo dell'isola di Cipro, isola del rame. **La civiltà cretese e le origini della cultura greca.** Una civiltà palaziale. Perché la civiltà cretese è detta anche minoica; Pasifae e il toro: la nascita del Minotauro, il labirinto, Teseo e Arianna; la **talassocrazia**; l'economia; i palazzi e la loro organizzazione, l'assenza di fortificazioni, il carattere pacifico della civiltà. Mito, arte e cultura a Creta, taumachia e taurocatapsia. Una religione al femminile: la Potnia. La Lineare A. Una fine improvvisa. **Approfondimenti:** "Il palazzo di Cnosso: dove il mito incrocia la storia"; "Haghia Triada, le sacerdotesse".

I signori della rocche. Ascesa e caduta dei Micenei. L'origine indoeuropea, l'arrivo in Grecia, l'occupazione dell'isola di Creta; una cultura guerriera, le città-stato, i principali centri micenei, le mura ciclopiche e la Porta dei leoni a Micene. L'organizzazione politica, la società e l'economia, la religione; l'espansione sul mare, la guerra di Troia tra leggenda e storia. Heinrich **Schliemann** e le scoperte archeologiche: l'individuazione del sito della città di Troia, il ritrovamento delle tombe di Micene, con raffinatissimi oggetti d'oro, la cosiddetta maschera di Agamennone. I Micenei sono gli Achei di Omero? Le diverse interpretazioni al riguardo. La Lineare B e l'inizio della storia greca. **La fine della civiltà micenea, le trasformazioni del mondo greco, il Medioevo ellenico.** Una fine violenta, Invasione esterna o crisi interna? L'arrivo dei **Dori**; **Ioni** ed **Eoli**. Le regioni della Grecia antica e la distribuzione dei diversi dialetti: **dorico, ionico-attico, eolico, arcadico-cipriota**. Medioevo ellenico: una definizione controversa; la scomparsa della scrittura. La frequentazione del Mar Egeo: la **prima colonizzazione greca** e la nascita della Ionia d'Asia, della Doride e dell'Eolide; i dialetti greci sulla costa dell'Asia Minore. La nascita della poesia. Omero tra passato e presente; i poemi omerici e l'identità greca; una società aristocratica, le forme arcaiche di aggregazione, i *ghène* e i rapporti di uguaglianza.

Approfondimenti: "Un libro, una cultura. I greci e l'*Odissea*. L'opera; Ulisse come eroe della curiosità e dell'identità, con lettura del seguente passo: *Odissea*, IX, vv.105-276); "**Omero e i suoi poemi**. Significato del nome Omero; cenni alla questione omerica. Struttura dei poemi omerici. Aedi e rapsodi: oralità e scrittura; gli aedi nei poemi omerici: Demodoco e Femio. La lingua omerica, patronimici ed epiteti formulari. Fantasia e storia nei poemi di Omero; cause mitiche e cause storiche della guerra di Troia. Un'unità umana ed economica: l'*oïkos*. Il dono e il contraccambio. Gli attributi dell'eroe aristocratico e la bella morte".

Geostoria. Turchia, tra Occidente e Oriente.

3 – Memoria culturale. I greci e l'invenzione del mito. Le storie degli dei e degli eroi. A che cosa servono i miti? Il mito oltre la Grecia.

4 – Un nuovo inizio. L'età greca arcaica e l'origine della polis.

I periodi in cui si divide la storia greca e le relative coordinate cronologiche. La svolta dell'VIII secolo a.C.: il ritorno alla scrittura; agricoltura e incremento demografico; la nascita della **polis**, comunità politica dei cittadini. Gli elementi basilari della **polis**; i tre diritti fondamentali dei cittadini, la **polis** come unità inscindibile di città e campagna, gli strumenti dell'autogoverno (assemblea, Consiglio ristretto, magistrati). Gli spazi della **polis**: l'acropoli, la piazza (*agorà*) e il dibattito politico, il focolare comune. Chi era cittadino: i maschi adulti liberi, tutti **uguali**. Gli esclusi dalla **polis** (le donne, gli schiavi, gli stranieri). Cittadinanza e guerra: l'esercito **oplitico**, la falange oplitica come una muraglia umana. Territorio e partecipazione politica. Le forme di

governo nella *polis* arcaica; monarchia, aristocrazia, democrazia; *Aretè*, essere i migliori; una mentalità agonale. La stagione delle **tirannidi**; *identikit* del tiranno greco (l'estrazione sociale, lo sfruttamento del malcontento dei ceti più bassi, la demagogia, il potere dispotico). **Un mondo di *poleis* indipendenti**; le leghe tra *poleis* di carattere militare (**simmachie**). Le differenze tra le *poleis* greche e il Vicino Oriente. Dall'alfabeto fenicio all'alfabeto greco.

5 – I Greci al di là del mare. La seconda colonizzazione greca.

Poca terra per molti uomini: la necessità di partire; il popolamento delle colonie; le mete del viaggio, la **Magna Grecia**; la figura dell'ecista e il supporto della madrepatria; l'incontro con le popolazioni autoctone; l'organizzazione delle colonie, colonie di colonie; le leggi scritte. Le conseguenze della colonizzazione greca: nuova ricchezza e introduzione della **moneta** (inventata in Lidia, secondo Erodoto; dai grandi e piccoli lingotti alle monete d'oro e d'argento); l'evoluzione tecnica delle navi, le triremi. Colonie, un mondo più egualitario e meno conflittuale, un mondo vitale in campo culturale; dai miti teogonici e cosmogonici alla nascita del pensiero razionale (**logos**) nel VI secolo a.C.: la **filosofia ionica** (Talete, Anassimando e Anassimene); dalla poesia alla prosa: la nascita della **logografia** con Ecateo di Mileto.

Geostoria. Fame di terre: l'ambiente greco e il mondo delle *poleis*. Ieri e oggi: Sicilia e **Magna Grecia**.

6 – Il cielo dei greci. Divinità e santuari di una religione panellenica.

Essere Greci: politicamente divisi, ma uniti dalla stirpe, dalla lingua, dalla religione, dalle usanze.

La religione greca: una sostanziale unità; un culto civico e collettivo; la concezione religiosa della realtà; gli dei e il mondo; il *pantheon* olimpico; l'antropomorfismo; gli dei immortali, ma non eterni; il potere del fato, *hybris* e *nemesis*. Le **anfizionie**. **Santuari e giochi panellenici:** interrogare gli dei (la divinazione e gli oracoli); il santuario e l'anfizionia di Delfi; le festività religiose; la **religione misterica** (misteri eleusini, misteri orfico-pitagorici). I giochi panellenici: **Giochi Olimpici, Istmici, Pitici, Nemei**; la corsa dei cavalli, il *pentathlon*, il pancrazio, i premi per il vincitore, l'epinicio. I giochi e il sacro. I sacrifici animali. **Approfondimento:** "I Greci e l'oracolo di Delfi: l'ombelico del mondo".

Unità 3 – La città e i suoi nemici. Sparta, Atene e le guerre persiane.

Atene e Sparta, due città simbolo, i "due occhi della Grecia".

1 – La città degli uguali: società e politica a Sparta.

Sparta, polis oligarchica, nata dalla guerra, il suo territorio, le sue origini doriche. Prima e seconda guerra messenica. Controllare i vinti. La Lega peloponnesiaca. La struttura sociale di Sparta: spartati, perieci e iloti; gli **spartati**, gruppo dominante: discendenti dai Dori, **uguali tra gli uguali**, dediti esclusivamente all'attività militare e alla politica; i **perieci**, uomini liberi: membri delle comunità autoctone non doriche, situate tra Laconia e Messenia, dediti al commercio e all'artigianato; gli **iloti**, schiavi: discendenti delle popolazioni della Messenia, ridotte in schiavitù da Sparta. **L'ordinamento politico spartano:** la diarchia, gli efori, l'apella e la gherusia. La legislazione spartana e le sue origini mitiche: **Licurgo**, tra realtà e leggenda. L'educazione dei giovani spartati (*paideia*): l'esposizione dei neonati; una formazione all'insegna della severità: l'educazione collettiva; la frugalità del cibo, i **sissizi**; i riti di passaggio per i futuri guerrieri, la **Krypteia**. La donna e l'attività ginnica. **Approfondimento:** "La bella morte, anche per la donna se morta di parto". "**Licurgo** e l'educazione dei giovani, lettura di un passo da Senofonte, *Il sistema politico degli Spartani*, II, *passim*)".

2 – Atene, dalla polis aristocratica alla democrazia.

La formazione della *polis* ateniese e la sua identità; autoctonia, nascere dalla terra. Teseo, sorta di eroe fondatore, e il sinecismo. La **fase aristocratica** degli eupatridi: gli arconti, i tesmoteti, l'Areopago, l'ecclesia. La legislazione di **Dracone**. La **crisi sociale** (agraria) e la riforma di **Solone**:

l'annullamento dei debiti, le riforme in ambito economico, le quattro classi in base al censo (**timocrazia**), l'accesso alle cariche pubbliche; l'ecclesia, il Consiglio dei Quattrocento, l'eliea. La tirannide in Atene: **Pisistrato, il tiranno illuminato** (i limiti alla proprietà fondiaria, l'istituzione di giudici itineranti; la ceramica attica a figure rosse, i Pisistratidi) e i figli Ippia e Ipparco, la congiura di Armodio e Aristogitone, la fine della tirannia. **Clistene e l'alba della democrazia in Atene**: la divisione del territorio in trenta trittie, distribuite in dieci tribù, il Consiglio dei Cinquecento, le pritanie, l'elezione dei membri a sorteggio; gli strateghi e il polemarcho. L'ostracismo. **Approfondimenti**: "L'equilibrio per risolvere i conflitti, lettura da Solone, *Frammenti 5 e 7*"; "Democrazia degli antichi e dei moderni"; "La **donna**: androceo e gineceo, *pórnai* e concubine, le etere e il **simposio**; il **tiaso** di Saffo nell'isola di Lesbo"; "L'educazione (*paidèia*) dei giovani e i riti di passaggio: gli **efebi**".

3 - Le guerre persiane. I Persiani e le *poleis* della Ionia d'Asia. La **rivolta ionica** e la risposta di **Dario I**. La **prima guerra persiana**: le fazioni politiche ad Atene, Sparta e Atene di fronte alla guerra, l'abilità di **Milziade** e la vittoria greca nella piana di **Maratona**; il primo tentativo di espansione ateniese e la fine dell'astro di Milziade. **Temistocle** contro Aristide, l'affermazione del primo. La Lega ellenica contro **Serse** e la nuova minaccia persiana. La **seconda guerra persiana**: il sacrificio dei trecento spartati alle Termopili, la battaglia di Salamina, le battaglie di Platea e Micale, la sconfitta del Gran Re Serse. La vittoria greca in Sicilia e a Cuma. **Approfondimento**: "Atene e la salvezza della Grecia, lettura da Erodoto, *Storie*, VII, 139, 1-5)".

4 - Memoria culturale. Uomini e no: i greci e i barbari. La parola "barbaro"; i barbari, stranieri che balbettano. Chi sono i barbari? Una visione etnocentrica; l'inquietante vitalità del termine "barbaro": stereotipi linguistici, barbarie e civiltà.

Unità 4 – I greci e il mondo. Dall'egemonia ateniese all'impero macedone.

Atene e la Grecia all'indomani delle guerre persiane.

1 – Atene, Sparta, la Persia: tre attori nel mondo greco. Atene e la **Lega delio-attica**. Sparta e la Lega peloponnesiaca. La lotta politica ad Atene: il predominio di Temistocle che favorisce la ribellione degli Iloti contro Sparta, l'ostracismo dello stesso Temistocle; la politica antipersiana di Cimone e il suo supporto agli Spartani; la terza guerra messenica; l'ostracismo di Cimone.

L'Atene periclea. Le figura di Efialte e la sua morte violenta. L'ascesa di **Pericle** e l'affermazione della **democrazia radicale** (il *misthòs*, il *theorikòn*, l'estensione agli zeugiti dell'accesso all'arcontato). Democrazia e uguaglianza; il controllo su magistrati e oratori; i cittadini, una minoranza nella *polis*. Una democrazia incompiuta? La politica estera di Pericle: le spedizioni antipersiane in Egitto e a Cipro, la pace di Callia; l'ambiziosa politica nel Mediterraneo occidentale. Democrazia e imperialismo; l'egemonia ateniese sulla Lega delio-attica, le cleruchie. Il volto della *polis* egemone: la nuova Atene monumentale, gli interventi sull'acropoli (Eretteo, Propilei, **Partenone** e la statua di Atena crisoelefantina di **Fidia**); lo sviluppo economico; il Pireo, porta del Mediterraneo. I requisiti di un grande politico: l'importanza della retorica. La **cerchia di Pericle**, con particolare riferimento alle figure di Aspasia, Anassagora, Fidia, Erodoto. **Approfondimenti**: "Elogio della democrazia ateniese, lettura da Tucidide, *La guerra del Peloponneso*, II, 37-40"; "L'Acropoli di Atene; una vetrina per la democrazia".

2 - Pericle e l'età classica della Grecia. Il pensiero e la cultura nell'Atene del V secolo a.C.

La politica e la parola. Le parole-chiave della democrazia ateniese. Libertà di parola e arte del parlare; retorica e persuasione; i **Sofisti** e i *dissòi logoi*, l'ambivalenza della retorica. L'educazione dei futuri ateniesi: musica e **ginnasio**. Vecchia e nuova **medicina**; **Ippocrate** e le cause delle malattie. Armonia e matematica nell'arte.

Il teatro nell'età periclea, specchio della città: origine e significato del termine; un fenomeno civico, teatro e politica; i luoghi delle rappresentazioni e la struttura del teatro greco. I **generi letterari**: la **tragedia** (origine del nome, i temi, i tre grandi tragici Eschilo, Sofocle ed Euripide e

l'influenza della Sofistica sull'ultimo dei tre); la **commedia** (origine del nome, temi, autori); il **dramma satiresco**. Le risorse destinate agli spettacoli; attori e coreuti, le maschere. **La nascita della storia**: dalla logografia alla storia. La storia come indagine; origine e significato del termine. **Erodoto**: viaggiare per conoscere, l'autopsia; i contenuti, anche etnografici, delle *Storie*; Erodoto *philobàrbaros*: l'interesse per gli usi e i costumi dei popoli. **Tucidide**, *La guerra del Peloponneso*: contenuto dell'opera; la selezione delle fonti e la differenza con Erodoto, la storiografia scientifica; cause occasionali e cause effettive degli eventi.

Approfondimento. "La **Sofistica**, primo razionalismo, primo umanesimo e primo relativismo della storia".

3 – Memoria culturale. L'uno, i pochi, i molti: i greci e la politica. Qual è la migliore forma di governo? Il governo dei più poveri. La democrazia e i suoi avversari. Critiche alla democrazia e modelli alternativi (il modello spartano, la monarchia persiana). La breve durata della democrazia nel mondo antico, il riaffacciarsi della stessa alla fine del Settecento e la sua affermazione nel corso del Novecento.

4 – La guerra totale. Sparta, Atene e la guerra del Peloponneso.

Il mondo greco lacerato da insanabili contrasti. Le cause immediate e profonde della guerra del Peloponneso. La prima fase: il territorio dell'Attica a ferro e fuoco, la strategia della guerra di logoramento di Pericle, la pestilenza ad Atene e la morte dello statista; Tucidide e la battaglia di Amfipoli, la pace di Nicia. L'occupazione ateniese di Melo. La seconda fase, detta siciliana: Alcibiade e il trasferimento della guerra in Sicilia, l'accusa a suo carico di sacrilegio e l'ordine di rientro in patria, Alcibiade a Sparta, la sconfitta degli Ateniesi a Siracusa, le **latomie**. La terza fase: l'alleanza di Sparta con il Gran Re dei Persiani, la vittoria spartana, la resa di Atene e le durissime condizioni imposte dalla *polis* vincitrice. **Approfondimento**: "Il dialogo dei Meli e degli Ateniesi, lettura da Tucidide, *La guerra del Peloponneso*, V, 89-105 *passim*".

5 – L'impossibile egemonia. Il dominio spartano e l'effimera parabola di Tebe; la morte di Socrate.

Il nuovo quadro del mondo greco. La fragile vittoria di Sparta, l'inadeguatezza spartana. Sparta e le *poleis* della Ionia d'Asia. Atene: dai Trenta tiranni al ritorno della democrazia; l'uccisione del filosofo **Socrate**: la prima e la seconda condanna, le accuse di empietà e di corruzione dei giovani, il processo, la morte per avvelenamento. La **guerra di Corinto** e la pace di Antalcida. Il declino di Sparta, la breve **egemonia tebana**, le nuove forme della guerra: la falange obliqua dei tebani, dagli opliti ai professionisti della guerra, la battaglia di Mantinea e il tramonto di Tebe. **Approfondimento**: "La figura di **Socrate**: il pensiero, analogie e differenze con i Sofisti, il dialogo, sapere di non sapere, la maieutica, conosci te stesso, la centralità dell'anima, il *daimon*, la scelta del filosofo di non fuggire dal carcere"; **visione del film** "Socrate" del regista R. Rossellini; "L'opera del pittore francese J.-L. David, Morte di Socrate".

6 – Fino ai confini del mondo. L'avventura di Alessandro Magno. Una nuova protagonista: la **Macedonia** (società, politica, economia, punti di debolezza della monarchia macedone); la trasformazione del regno ad opera di **Filippo II**, la falange macedone, le miniere d'oro del Pangeo, Filippo difensore dell'oracolo di Delfi; la reazione ateniese alle ingerenze del re di Macedonia: le due diverse visioni di **Demostene**, ultimo difensore della *polis*, e di **Isocrate**; la battaglia di Cheronea e il trionfo di Filippo II; la Lega di Corinto, il progetto di conquista dell'Asia del re macedone, la morte violenta del medesimo. **Lettura e approfondimento**: "Antimacedoni e filomacedoni ad Atene; letture da Demostene, *Filippica III*, 28 ss e da Isocrate, *A Filippo*, XVI, 30 ss".

Alessandro Magno e le sue conquiste, dal Mediterraneo all'India: profilo del giovane re di Macedonia (**Aristotele** suo precettore), la punizione di Tebe e il controllo sulla Grecia, l'idea panellenica e il nemico persiano, il nodo di Gordio, le battaglie sul Granico e a Issos, la conquista

della Fenicia, in Egitto accolto come un liberatore, la vittoria finale a Gaugamela contro Dario III, la morte di quest'ultimo per mano del satrapo della Battriana; la spedizione in India: le prime vittorie, la rinuncia. L'organizzazione dell'impero: Alessandro, sovrano macedone e persiano, le nozze di Susa, la morte improvvisa. **Approfondimento:** "Alessandro Magno e la **scoperta dell'India:** la *sati* (bruciare con il marito), l'incontro del giovane re con i gimnosofisti, la conoscenza dell'elefante usato come macchina da guerra; a seguire, l'elefante stesso come simbolo della frontiera aperta tra Est e Ovest".

Geostoria: Iran, una grande potenza regionale.

7 – L'eredità di Alessandro. La divisione dell'impero e l'avvio dell'età ellenistica. Sgretolamento dell'impero di Alessandro: l'**età dei diadochi**; la formazione dei **regni ellenistici** (di Macedonia, di Siria, d'Egitto, di Pergamo). L'organizzazione interna delle monarchie ellenistiche. Da cittadini a sudditi. La vitalità economica del mondo ellenistico.

La **cultura ellenistica:** la diffusione della cultura greca; il greco come "lingua comune"; cosmopolitismo; sincretismo religioso; individualismo; ellenismo come fenomeno elitario; ellenismo come progresso, ellenismo come oppressione. La traduzione della Bibbia dei Settanta. **Alessandria d'Egitto:** il luogo, i porti, il Museo e la Biblioteca (Callimaco e Apollonio Rodio); la nascita della **filologia**; la biblioteca di Pergamo. Lo sviluppo della **scienza e della tecnica:** la geografia (Eratostene di Cirene) e l'astronomia (Aristarco di Samo e la teoria eliocentrica); la teoria e la pratica, la scienza applicata; le macchine da guerra (catapulta, ariete, *helèpolis*), la poliorcetica; le macchine meravigliose (eolipila, il veicolo a forma di chiocciola); la macchina come replica del mondo. L'anatomia umana e la vivisezione. Dalla medicina di Ippocrate a quella ellenistica. Gli esperimenti. **Approfondimenti:** "Il **Faro di Alessandria d'Egitto**, una delle sette meraviglie del mondo antico". "Le filosofie ellenistiche: **Epicureismo** (filosofia del giardino, il materialismo, il quadrifarmaco; gli dei e gli *intermundia*; l'atarassia; il 'vivi nascondendoti') e lo **Stoicismo** (il *logos*, l'apatia, il suicidio stoico)".

Unità 5 - NASCITA E INFANZIA D UNA CITTA'. ROMA E L'ITALIA.

1 - Un mosaico di popoli. L'Italia all'inizio del I millennio a.C. Il Neolitico in Italia e nell'Europa occidentale. Dal V al III millennio a.C. L'età del bronzo in Italia: cultura appenninica, cultura delle terramare, civiltà nuragica in Sardegna. Quadro etnico e linguistico dei popoli abitanti l'Italia all'alba di Roma. I Greci nell'Italia meridionale, i Fenici in Sicilia: conflitti militari e scambi culturali; i limiti posti all'espansione greca da Etruschi e Fenici (battaglia di Alalia); la vittoria dei Greci contro i Cartaginesi a Imera e dei Greci contro gli Etruschi a Cuma.

Geostoria. Ieri: **l'Italia nel I millennio a.C.**; oggi: le regioni italiane.

2 – I signori dei metalli. Storia e cultura degli Etruschi.

Il tempo e i luoghi. Un popolo misterioso: immigrati o autoctoni? L'ipotesi orientale (Erodoto), l'ipotesi **villanoviana**. La fase espansiva e la fase regressiva. L'organizzazione **politico-sociale:** il lucumone, l'aristocrazia. Le città e la Dodecapoli. **Economia:** l'agricoltura, il commercio e la pirateria, la navigazione, l'estrazione del ferro (l'isola d'Elba detta "La Fumosa"), l'artigianato (i **buccheri**). La questione della **lingua:** leggere le parole etrusche, senza comprenderle; la scrittura. La **religione:** il *pantheon* ellenizzato, gli eroi omerici come modelli di comportamento, l'aruspicina. La condizione della **donna:** il matronimico, la partecipazione al banchetto, gli specchi; analogie e differenze con le donne greche e romane. Le **città dei morti;** cenni all'Ipogeo dei Volumni.

Approfondimento: "La necropoli di Tarquinia: scene di vita nella città dei morti. L'importanza del banchetto. I giochi funebri". "La **lingua** e la **scrittura:** bustrofedica prima, sinistrorsa poi. Le Lamine di Pyrgi e la Mummia di Zagabria".

3 - Le origini di Roma. Il *Latium vetus* e i Latini, la transumanza. Le origini di Roma, fondare una città. Il racconto mitico: la leggenda della lupa e di Romolo e Remo e quella successiva di Enea; lo sviluppo della comunità politica, il pomerio. Tra storia e leggenda: i sette re; la Roma dei Tarquini

e le influenze etrusche (la diffusione del modello della casa italica, i *fasces*, le tecniche di realizzazione delle infrastrutture, la divinazione); la cacciata di Tarquinio il Superbo; la figura di Lucrezia tra storia e leggenda. Le forme del potere: la monarchia elettiva e l'interregno, il senato, tribù e curie.

Approfondimento: “Il *mundus*: le origini di una città plurale, lettura da Plutarco, *Vita di Romolo*, II,2”.

Geostoria. Il dono del Tevere: coordinate geografiche di una fondazione.

4- La città e il cielo. Società e religione al tempo dei re. Una città di padri: i patrizi. Patrizi e plebei, *patroni* e *clientes*. Supremazia politica e privilegio religioso, possedere gli **auspici**. Uomini e no: la schiavitù. Il *paterfamilias* e i suoi poteri, l'emancipazione, l'adozione; il sistema onomastico romano: i *tria nomina*, l'*agnomen*, solo il nome gentilizio per le donne, il suffisso *-anus* per i figli adottivi. **Lo spazio delle donne:** la subordinazione, analogie e differenze con la donna greca e con la donna etrusca; gli aggettivi che connotano la condizione della donna romana, la *confarreatio*. Tacita Muta, la dea del silenzio; il diritto di bacio (*ius osculi*). **La religione romana.** Gli dei: le potenze astratte, la Triade Capitolina, la Triade dei plebei, le divinità del *pantheon*, l'influenza greca ed etrusca. Il rapporto con le divinità, la *pax deorum*. I sacerdoti: la sfera privata e la sfera pubblica; il pontefice massimo e i diversi collegi sacerdotali, con particolare riferimento agli Auguri, agli Arvali, ai Salii, alle Vestali; il pontefice massimo e la redazione degli *Annales*. Religione e politica: le divinità civiche. **Lares** e **Penates**: il culto degli antenati nella *domus*, il *paterfamilias* come sacerdote, l'altare con sopra le immagini degli avi e il focolare sempre acceso. Il sacrificio animale: un dono agli dei, l'esame delle viscere e la divisione delle parti. La **pietas**, la **fides**, il **foedus**. **Approfondimenti:** *Evocatio* e *devotio*.

5 – Memoria culturale. Il politeismo mite dei Romani. Un *pantheon* in espansione. La lista aperta degli dei. I Romani e gli dei del nemico. “Traducibilità” degli dei. Il ruolo delle istituzioni. L'inesistenza di guerre di religione nel mondo romano; la diversità dell'esperienza storica nelle culture monoteiste.

6 – Le nuove forme del potere: l'organizzazione della repubblica. Le **magistrature**: annuali, collegiali, elettive, gratuite; consoli, pretori, questori, edili, censori, dittatore: durata della carica, funzioni, modalità di elezione; il *cursus honorum*. Il **Senato**: requisiti di ammissione e competenze, la gestione dell'*ager publicus*. Il significato della sigla S.P.Q.R. (*Senatus populusque Romanus*). Il conflitto tra patrizi e plebei: la secessione dell'Aventino e l'apologo di Menenio Agrippa; le lotte per la parificazione politica: le **Dodici Tavole** (i decemviri, la legge del taglione), la *Lex Canuleia*, le *Leges Licinia-Sextiae*, la *Lex Hortensia*, l'accesso dei plebei alla carica di pontefice massimo; il tribunato della plebe: il veto, la *sacrosanctitas*; la formazione dell'oligarchia patrizio-plebea. Le quattro **assemblee popolari**: i **comizi centuriati** (le classi di censo e il sistema delle centurie, i proletari, il voto dei comizi, classi di censo e funzioni militari), i **comizi tributi** (trentacinque tribù di cui quattro urbane), i **comizi curiati** (le funzioni onorifiche), i **concilia plebis** (i **plebisciti**). Giustizia e **provocatio ad populum**. Evoluzione del concetto di *nobilitas*, *ius imaginum*, il funerale del nobile romano. **Approfondimenti:** “L'apologo di Menenio Agrippa, lettura da Livio, *Storia di Roma*, II,32”; “Il voto palese a Roma”; “La vera posta delle elezioni nella Roma antica” da P. Veyne, *Il pane e il circo*”; “Il consenso popolare nell'antica Roma, da A. Yakobson, *Il popolo romano, il sistema e l'élite*”.

Unità 6 – L'ORIZZONTE MEDITERRANEO. ROMA COSTRUISCE UN IMPERO.

1 - Prove di impero. La conquista del *Latium vetus*: le guerre difensive del V secolo a.C. (Etruschi, Equi, Volsci, Lega Latina e *foedus Cassianum*); la conquista di Veio, prima guerra di aggressione. I Celti nella pianura padana: l'incendio gallico del 390 a.C. (la leggenda e la realtà). **Roma tra il IV e il III secolo a.C., la conquista dell'Italia centro-meridionale, le guerre**

sannitiche: la prima guerra sannitica, la guerra latina e lo scioglimento della lega latina; la seconda guerra sannitica, la sconfitta dei Romani e la nuova **tattica manipolare**; la terza guerra sannitica e la vittoria definitiva di Roma. La guerra contro **Taranto** e contro **Pirro**. **Approfondimento:** “Un’altra vittoria così e siamo rovinati, lettura da Plutarco, *Vita di Pirro*, XXI, 7-10 *passim*”.

2 – Memoria culturale. Quando una guerra è “giusta”? Le porte aperte di Giano bifronte; guerra sempre e da sempre; i sacerdoti della guerra; la lancia che gronda sangue; la guerra e il diritto; moralizzare la guerra.

3 – L’impero flessibile. Strumenti e forme del dominio romano in Italia. L’esercito romano, l’organizzazione tradizionale e le diverse innovazioni, lo *stipendium*, i **veterani**. Strade, colonie, municipi. La **Confederazione romano-italica:** colonie romane, colonie latine, *municipia*, *socii* italici; la complessa rete delle alleanze. La costruzione delle strade. **Approfondimento:** “I Romani e la via Appia, *regina viarum*: dove arriva il potere; le altre strade”.

4 – Il nemico assoluto. Un secolo di guerre contro Cartagine.

Roma e Cartagine, un confronto nel Mediterraneo. Cartagine, una potenza mediterranea; economia e società, il regime oligarchico, l’esercito; l’impero cartaginese e i suoi rivali. I precedenti contatti tra Romani e Cartaginesi. La **prima guerra punica:** la causa immediata della guerra, i Mamertini, la vittoria di Roma e la nascita delle province romane; **l’ordinamento provinciale.** La **guerra illirica** e la sottomissione della Gallia Cisalpina. La **seconda guerra punica:** il trattato dell’Ebro, la figura di Annibale, le sue vittorie dal nord al sud d’Italia, il fallimento del suo progetto politico, il temporeggiare di Roma, dalla Spagna alla vittoria romana di Zama. **Approfondimenti:** “I due volti di Annibale, lettura da Livio, *Storia di Roma*, XXI,4”; “Gli antichi e la montagna”; “La cerimonia del **trionfo**; trionfo e ovazione”.

5 – Al di là dell’Adriatico. La Macedonia di Filippo V; la prima guerra macedonica; la seconda guerra macedonica e la “liberazione” della Grecia; la guerra siriana; la terza guerra macedonica contro Perseo, la **fine del Regno macedone**. Il terribile anno 146 a.C.: la **terza guerra punica** (149-146 a.C.), *Catone (delenda Carthago)*, Scipione l’Emiliano protagonista della vittoria romana, Cartagine rasa al suolo, la nascita della **provincia d’Africa**. Le rivolte in Macedonia e in Grecia: la **Grecia** provincia romana, annessa alla Macedonia. Il **Regno di Pergamo** in eredità ai Romani, la nascita della **provincia d’Asia**. **Approfondimenti:** “Da che cosa nascono le differenze tra i popoli? Lettura da Vitruvio, *L’architettura*, VI, 1, 3 ss e 10ss”; “Un’esortazione alla guerra, lettura da Tito Livio, *Storia di Roma*, XXXI,7-8”.

6 – Il prezzo dell’impero. La crisi e la trasformazione della società romana. La nuova dimensione delle guerre; economia servile e latifondo; latifondo e piccola proprietà terriera, la rovina del ceto rurale, contadini inurbati e arruolamenti in declino, la stretta connessione tra **crisi agraria e crisi militare**. **Ordine senatorio e ordine equestre:** le attività dei cavalieri. La corruzione dei governatori delle province, la riscossione dei tributi e i *publicani*, il tribunale *de repetundis*. **Il problema degli italici.**

7 – La cultura nell’epoca delle grandi conquiste. La nascita della letteratura latina (tutti i generi letterari provenienti dalla Grecia, ad eccezione della *satura*). Pro o contro l’**ellenizzazione:** a favore di essa il **Circolo degli Scipioni** (Scipione l’Emiliano), contro di essa **Catone** (*Cato maior*), difensore del *mos maiorum*); la diffusione del piacere del lusso, che cambia il costume tradizionale romano.

Unità 7 - LA LUNGA NOTTE DELLA REPUBBLICA ROMANA. LE GUERRE CIVILI.

1 - La crisi della repubblica. La riforma impossibile. Ascesa e caduta dei Gracchi. Il tentativo riformatore dei fratelli Gracchi. La famiglia di appartenenza degli stessi e la figura di Cornelia. **Tiberio Gracco:** la *lex Sempronia agraria*, il tesoro di Attalo, reazione e conflitto civile, la morte violenta del tribuno. **Gaio Gracco:** i diversi aspetti di un progetto molto vasto, l'importanza della legge giudiziaria, il fallimento, la morte del tribuno, lo smantellamento delle riforme e la disfatta del movimento graccano. La fine di un equilibrio: *optimates* e *populares*. La rabbia degli ultimi: la **schiavitù**; come si diventa schiavi; schiavi colti, schiavi pastori, schiavi nelle miniere, schiavi negli *ergastula* della villa schiavile, la struttura di quest'ultima; il patrimonio di uno schiavo, il *peculium*; i liberti; lo schiavo, un *alter ego*; le ribellioni individuali e collettive, la rivolta capeggiata da Euno in Sicilia. **Approfondimento.** "I padroni del mondo non hanno per sé neppure una zolla, lettura da Plutarco, *Vita di Tiberio e Gaio Gracco*, IX,4-5)".

2 – Il tempo dei capi militari. Mario e Silla. La prima guerra civile.

L'offensiva di **cavalieri** e **popolari**. **Gaio Mario**, *homo novus*: la **guerra giugurtina** e la campagna contro i **Cimbri** e contro i **Teutoni**; Mario e la riforma dell'esercito romano. Gli italici contro Roma: la **guerra sociale** (il tentativo di Druso, l'assassinio del tribuno, la rivolta degli italici, il primo esempio di patriottismo italico, la concessione della cittadinanza).

La controffensiva degli **ottimati**. **Silla, dallo scontro con Mitridate alla guerra civile:** l'incarico a Lucio Cornelio **Silla** della guerra contro **Mitridate**, re del **Ponto**, la protesta dei *populares*, la risposta violenta di Silla con la **marcia su Roma**; la campagna sillana contro Mitridate (**prima guerra mitridatica**) e la sconfitta del re; il ritorno a Roma di Silla e la guerra civile; la **dittatura sillana** e il predominio degli ottimati (le liste di proscrizione, il ridimensionamento dei poteri dei tribuni della plebe, i tribunali ai senatori). Il ritiro di Silla dalla vita politica, la morte.

3 – Roma nell'epoca di Pompeo e Crasso.

Marco Licinio **Crasso** e la repressione della rivolta degli schiavi, guidata da **Spartaco** (il progetto politico dei rivoltosi di raggiungere la Gallia, il tradimento di molti di loro e il conseguente fallimento, il tentativo di raggiungere l'Oriente, la crocifissione lungo la via Appia). Gneo **Pompeo** e la guerra in Spagna contro **Sertorio**; l'elezione al consolato di Crasso e Pompeo nel 70 a.C. **Pompeo** e le campagne d'Oriente contro i **pirati della Cilicia** e contro **Mitridate (seconda guerra mitridatica)**, il Ponto provincia romana, la sistemazione dei territori orientali sotto forma di province. **La congiura di Catilina:** il tentativo del nobile in rovina di impadronirsi della repubblica con la forza, il tempestivo intervento di Marco Tullio **Cicerone** e la repressione, i congiurati messi a morte senza la possibilità di ricorrere all'istituto della *provocatio ad populum*, la battaglia di Pistoia e la morte di Catilina. *Mos maiorum* e *res novae*. Pompeo in Italia. **Approfondimento:** "Il lato oscuro della politica romana, lettura da Cicerone, *Lettere al fratello Quinto*, II,14,4).

4 - **L'astro nascente dei populares:** Gaio Giulio **Cesare**. **Il primo triumvirato:** il consolato di Cesare; Clodio e l'esilio di Cicerone. Cesare e la **campagna di Gallia**, con breve **approfondimento** sui **Celti** e sulle digressioni etnografiche nel *De bello Gallico*; l'incontro di Lucca; la morte di Crasso contro i Parti; Pompeo, console senza collega.

5 - **La guerra civile tra Cesare e Pompeo:** il passaggio del Rubicone, la battaglia di Farsalo, la fuga di Pompeo in Egitto, fatto uccidere dal re Tolomeo XIII; Cleopatra sul trono d'Egitto; le battaglie di Tapso e Munda contro i pompeiani.

L'agonia della repubblica, Cesare padrone di Roma: console e dittatore, la concentrazione delle cariche nelle sue mani e la dittatura a vita; i titoli assunti; l'ottenimento della divinizzazione *post mortem*; le riforme a favore del popolo; la riforma del calendario; la fondazione di colonie, la preparazione della spedizione contro i Parti, la realizzazione del Foro giulio, la morte violenta; Antonio e Ottaviano, rispettivamente eredi dell'anima orientale e dell'anima occidentale di Cesare; la lettura del testamento dello statista.

6 - **Il secondo triumvirato.** La battaglia di Modena. Formazione, caratteristiche e attività del secondo triumvirato: **Antonio, Ottaviano e Lepido**; le liste di proscrizione; la **morte** violenta di **Cicerone**, colpito dai sicari di Antonio; la battaglia di Filippi contro i cesaricidi; l'emarginazione di Lepido; Antonio in Oriente e Ottaviano in Occidente; Antonio e Cleopatra.

La guerra civile tra Antonio e Ottaviano: Ottaviano, difensore del Senato e del popolo, la battaglia di Azio e la vittoria contro Antonio e Cleopatra, la morte di questi ultimi; Ottaviano padrone di Roma; l'Egitto provincia romana e la fine dell'età ellenistica; la fine della repubblica a Roma e l'inizio dell'impero.

Approfondimenti: “Profilo di **Cicerone**, *homo novus*: la provenienza, l'estrazione sociale, la *concordia ordinum*, l'oratore, il filosofo”, con breve *excursus* sull'**oratoria** nell'antichità: Asianesimo, Atticismo, Scuola rodia; anomalisti e analogisti”; “**Catone l'Uticense** e il suicidio stoico”; “Economia degli Svevi, lettura da Cesare, *De bello Gallico*, IV,1)”.

Memoria culturale. La repubblica, cosa del popolo. La **Costituzione mista di Roma** come fusione delle tre migliori forme di governo, ovvero la “Costituzione perfetta” secondo il pensiero di **Polibio**.

Altri approfondimenti:

“La **donna** romana e il suo abbigliamento”; “A **tavola** con i Romani”; “Le case dei Romani: **domus e insulae**: caratteristiche generali di entrambe, gli ambienti della *domus*, il ninfeo nell'*hortus*”; “**Esposizione** dei neonati, l'educazione, i riti di passaggio; le **stagioni della vita** nella concezione degli antichi Romani”; “Gli **acquedotti** romani: l'*aqua Appia*”; “Le **terme**”; “Il fiume **Tevere**: una divinità”; “L'impronta di Roma nelle campagne: **gromatici e agrimensori**”; “L'**evergetismo** in Grecia e a Roma”; “La **storiografia** romana: la nascita nel III secolo a.C. con Fabio Pittore, i diversi filoni (caratteristiche e autori): annalistico, monografico, biografie degli uomini illustri, epitomi”; “La **pena di morte** presso gli antichi romani”; “La **misura del tempo a Roma**, *Kalendae, Nonae, Idus*; calendario e...orologio!”; “**Disciplina castrorum**; cardo e decumano”; “**Otium e negotium**”.

Introduzione al PRINCIPATO AUGUSTEO (N.B. L'argomento NON FA PARTE del presente programma; si è trattato soltanto di una breve introduzione allo studio del periodo imperiale della storia romana, che la classe affronterà l'anno prossimo, effettuata allo scopo di consolidare la consapevolezza dell'importanza del passaggio istituzionale verificatosi a Roma dopo la battaglia di Azio).

Una nuova forma istituzionale: il principato; la concentrazione nelle mani del *princeps* delle istituzioni repubblicane e il conseguente svuotamento delle stesse; *potestas* e *auctoritas*; l'imperio proconsolare, *maius et infinitum*; il titolo di *Augustus* e di *Princeps senatus*, la potestà tribunitia, il titolo di *pater patriae*. La *Pax augustea* e l'*Ara pacis*. Le riforme di Augusto (politica interna): l'istituzione delle prefetture e la distribuzione delle stesse tra ordine equestre e ordine senatorio: province senatorie e province imperiali; l'Egitto, possedimento personale; la divisione dell'Italia in regioni; erario e *fiscus*; la difesa del *mos maiorum*. La politica estera: l'intervento in Spagna, l'iniziale vittoria sui Germani e la successiva sconfitta, la via diplomatica con i Parti. Il rapporto tra Augusto e gli intellettuali: i Circoli culturali, quello di Mecenate (protezione e finanziamento degli artisti da parte del *princeps*, esaltazione della politica augustea, la missione civilizzatrice e pacificatrice di Roma cantata da Virgilio nell'*Eneide*), quello di Asinio Pollione (le *recitationes*), e quello di Messalla Corvino (i poeti elegiaci e l'esaltazione della pace agreste, con riferimento ai concetti di *otium* e *negotium*; Ovidio coinvolto in uno scandalo riguardante una parente stretta dell'imperatore, l'allontanamento definitivo del poeta da Roma, la relegazione del medesimo a Tomi). Il problema della successione, la morte di Augusto.

GEOGRAFIA

Introduzione allo studio della Geografia.

Che cos'è la Geografia; le sue diverse branche. La Geografia come scienza del "dove"; le coordinate geografiche: la latitudine e la longitudine; l'altitudine; meridiani e paralleli, il reticolato geografico, l'Equatore e la divisione del Globo in due emisferi. Le carte geografiche: definizione e contenuti; i diversi tipi di carta geografica; la rappresentazione ridotta, piana e approssimata, simbolica della superficie terrestre. Punti di vista: "soggettività" delle carte (la proiezione di Mercatore, la proiezione di Peters). Le carte tematiche e i grafici, rappresentazioni del "quanto"; diagrammi, istogrammi (piramide della popolazione), areogrammi.

L'uomo e l'ambiente, il territorio e i suoi abitanti, la Terra e gli ecosistemi. Cosa si intende per ecologia, ecosistema, biocenosi e biotopo, *habitat* e nicchia ecologica.

L'uomo e l'ambiente, un rapporto difficile. Gli interventi dell'uomo sull'ambiente stesso nell'antichità, con particolare riferimento a quelli effettuati dai Romani. L'industrializzazione a partire dal XIX secolo e l'inquinamento. Il debito con la Terra: l'impronta ecologica; biocapacità e debito ecologico. Emergenze planetarie: il degrado del suolo (deforestazione, desertificazione, dissesto idrogeologico), la perdita di biodiversità, l'inquinamento idrico e atmosferico, piogge acide ed eutrofizzazione, lo smaltimento di rifiuti tossici. Lo **sviluppo sostenibile**: uno sviluppo per le future generazioni; verso l'eco-economia. Le **strategie** d'intervento: dal Protocollo di Kyoto all'**Agenda 2030, gli obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile**. L'*enciclica Laudato si'* di papa Francesco, ispirata al *Cantico delle creature* di **Francesco d'Assisi**, manifesto ecologista *ante litteram*; l'argomento della delocalizzazione nel suddetto documento e le implicazioni della stessa sull'ambiente dei paesi meno sviluppati. **La situazione in Italia**: perché l'Italia è un paese a rischio idrogeologico, frane e alluvioni, il caso emblematico di Genova; le organizzazioni territoriali che si occupano di protezione e difesa dell'ambiente nel nostro Paese; la **Costituzione italiana** del 1948 e la **tutela del paesaggio**; le integrazioni normative del febbraio 2022 sulla **tutela dell'ambiente** (art. 9 e art.41).

Le **variabili del clima**. Che cos'è il **clima**; i **fattori** e gli **elementi** che lo caratterizzano; clima e tempo meteorologico; l'importanza delle piogge; le **facce climatiche** (clima, flora, fauna, insediamenti antropici per ciascuna di esse) e i **biomi**. Clima e attività umane: gli effetti sulla salute dell'uomo; clima e sviluppo economico. I cambiamenti climatici: un fenomeno naturale; l'impatto delle attività umane.

Che cosa succede se il pianeta si surriscalda? Desertificazione, innalzamento di mari e oceani, alluvioni e cicloni; il **riscaldamento climatico**, un fenomeno globale, l'effetto serra, il buco nell'ozono.

Approfondimento: Intervista al meteorologo e climatologo Luca Mercalli: "L'ambiente del futuro dipende (anche) da noi".

Il **valore delle risorse**. L'acqua è dappertutto? Una distribuzione non omogenea, un bene che scarseggia. Le **fonti rinnovabili** (energia idroelettrica, eolica, geotermica, solare). **L'oro blu**: perché l'acqua è un bene conteso? Privatizzazione e mercato dell'acqua; la situazione in Italia; le guerre dell'acqua, la tensione idrica, il Consiglio mondiale sull'acqua. **Le fonti non rinnovabili**: gli idrocarburi, il nucleare e le possibili alternative; politiche energetiche.

Abitare la Terra. La popolazione in cifre. Gli squilibri della ricchezza nel mondo.

Tanti o pochi? La demografia, scienza della popolazione; tasso di natalità, di mortalità, di fecondità; saldo naturale e saldo migratorio; la transizione demografica. Crescita demografica e progresso, sviluppo economico e speranza di vita; l'invecchiamento della popolazione nei Paesi sviluppati e il sovrappopolamento nel Terzo Mondo. La situazione in Italia: una società sempre più vecchia. I fattori della densità (ambientali, storici, economici).

La Cina è un paese per vecchi? La politica del figlio unico; un paese senza bambine; molti anziani, pochi giovani; l'inversione di marcia del 2013.

Gli squilibri della ricchezza: Primo, Secondo e Terzo Mondo (quando e in quale contesto sono nate tali espressioni); Triade, BRICS, NIC; il *digital divide*.

Migrazioni, un fenomeno globale.

Migrare nella storia: i perché di una scelta; migrazioni interne, migrazioni internazionali; aree di fuga, aree di attrazione: chi sono e da dove vengono i migranti; la composizione di genere dell'emigrazione; i flussi da Nord a Sud e da Sud a Sud. L'immigrazione: emergenza o risorsa? Profughi, sfollati, rifugiati; le rimesse; il *melting pot*. La *Carta di Roma*. Gli italiani emigrano ancora; la fuga dei giovani.

Il Mediterraneo unisce o divide? Le rotte mediterranee, morire in mare, le frontiere terrestri, l'Unione europea e il problema dei profughi.

Approfondimento: "Popoli in cammino. Intervista allo storico Giovanni Gozzini".

Un mondo di città. Città e campagna, la "vittoria" delle città. Urbanizzazione e urbanesimo. Cos'è una città: struttura e funzioni. Città primarie; conurbazioni, metropoli e megalopoli; il problema delle periferie: *slum* e baraccopoli, il caso della *banlieue* parigina, le *new towns* nel Regno Unito. Campagna urbanizzata e fuga dalle città; i rapporti città-campagna nei paesi in via di sviluppo.

La diversità culturale. Le religioni e le lingue nel mondo.

La diversità, "patrimonio comune dell'Umanità". Diversità culturale ed etnica: una definizione di "cultura", **cultura ed etnia**.

Le **religioni nel mondo**. L'**Ebraismo**: monoteismo e popolo eletto, la sinagoga, i divieti alimentari, la Torah e il Talmud, con approfondimento sull'Antico e sul Nuovo Testamento (la struttura, i testi che li compongono, le lingue, le traduzioni). L'iniziale promiscuità tra Ebraismo e **Cristianesimo**: il Messia per i Cristiani, il Messia per gli Ebrei. Il Patrimonio di S. Pietro. La Chiesa nel Medioevo: simonia, concubinato ecclesiastico, nepotismo. Le tre confessioni del Cristianesimo: cattolica, ortodossa (Scisma d'Oriente) e protestante (Martin Lutero, Scisma Anglicano). Il caso dell'Italia: la non adesione dei cattolici alla vita politica del Regno dopo la breccia di Porta Pia, i Patti Lateranensi, gli Accordi di Villa Madama. L'**Islamismo**: Allah e il suo profeta Maometto, i cinque pilastri, il cosiddetto sesto pilastro (*gihad*), i divieti alimentari, la moschea; i diversi tipi di velo; sunniti e sciiti, la setta Wahabita. **Animismo** e feticismo nel continente africano; le religioni dei colonizzatori. Le filosofie/religioni del continente asiatico: il **Taoismo**; il **Confucianesimo**, lo **Shintoismo**; l'**Induismo**: caratteristiche generali, i Veda, gli animali sacri, il fiume sacro, le divinità principali (anche nella rappresentazione iconografica), la metempsicosi; lo stretto legame tra l'Induismo e le **caste indiane**; il **Buddhismo**: origine e diffusione, *nirvana* e *samsara*. Ateismo e Agnosticismo.

Le **lingue nel mondo**. Le antiche famiglie linguistiche. Le lingue del mondo attuale: i diversi ceppi e la distribuzione geografica. Le lingue veicolari. Lingue particolari: *spanglih*, maziro, ladino, basco.

I Rom.

Origine e provenienza, la diffusione in Europa e nel mondo, la lingua (il romani); la cultura, le attività, il violino zingano e il flamenco; i nomi con cui i Rom vengono indicati nei diversi paesi; la religione, la bandiera, le persecuzioni subite.

La questione ebraico-palestinese.

Gli eventi del 70 d.C. e la **diaspora** degli Ebrei. La Chiesa cattolica e il popolo ebraico. I *pogrom* antisemiti della Russia zarista. T. Herzl e il **Sionismo**. Il cambiamento di scenario con la prima

guerra mondiale e la promessa di un “focolare nazionale”. La *Shoah*, l’ONU e la nuova promessa di uno Stato nazionale; la **nascita dello Stato di Israele**. Cinquant’anni di guerre (la guerra dei Sei giorni, la guerra del Kippur), l’Olp e le speranze del 1993; le disillusioni degli anni successivi: la morte di Rabin, la successiva morte di Arafat, il partito di Hamas, la situazione attuale.

I diritti umani.

I diritti umani: naturali, universali, indivisibili, inalienabili. L’importanza dell’Illuminismo e delle Rivoluzioni americana e francese nella conquista degli stessi: la *Dichiarazione dei diritti dell’uomo e del cittadino* (1789), la *Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina* (1791). E oggi? La *Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo* (1948); il concetto di personalità giuridica. La *Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo* (1959), la *Dichiarazione del Millennio* (2000), gli *Obiettivi di Sviluppo*. La difesa dei diritti umani: le organizzazioni intergovernative e le organizzazioni non governative, con approfondimento su *Amnesty International* (finalità, simbolo). L’UNAR.

L’Italia, un territorio variegato.

Lettura della carta **fisica**: i mari e le coste; le isole; i rilievi e le pianure; i fiumi e i laghi; i vulcani; il clima. Lettura della carta **politica**: i confini; la popolazione; la divisione amministrativa; le lingue; la forma di governo; il tessuto economico; le risorse; delocalizzazione e bilancia commerciale. Le **aree regionali**: 1 – Il **Nord**; **caratteri geofisici**: le Alpi e la loro formazione geologica, Alpi occidentali, centrali, orientali, le Prealpi; l’Appennino ligure, il colle di Cadibona. La pianura padana: l’origine del nome, caratteristiche fisiche, le risorgive; il Po e gli affluenti; gli altri fiumi; i laghi prealpini; il clima e la vegetazione. **Approfondimenti**. “Le Dolomiti”; “La laguna veneta”.

L’identità della regione: il quadro demografico, il maggior polo dell’immigrazione in Italia, lingue e dialetti; manifatture, terziario e grande distribuzione: un territorio per fasce; i sistemi urbani, il triangolo/pentagono industriale; un problematico scenario economico, la delocalizzazione.

Approfondimenti. “I distretti industriali”; “Milano”. 2 – Il **Centro**; **caratteri geofisici**: gli Appennini, spina dorsale della penisola, formazione geologica e geomorfologia, Preappennino e Antiappennino, le Alpi Apuane, l’arcipelago toscano, fiumi e laghi, il clima e la vegetazione.

Approfondimenti: “L’area appenninica, una regione altamente sismica”; “I calanchi”; “Chianti: un paesaggio modellato dal lavoro agricolo”. **L’identità della regione**: il quadro demografico; l’insediamento nell’Appennino centrale; due enclaves territoriali: San Marino e il Vaticano; la lingua: dal toscano all’italiano; il motore economico: piccola e media impresa; i principali settori industriali. **Approfondimenti**: “Roma”; “Il patrimonio artistico del Centro Italia”. **L’Umbria**: cartina fisica e politica, confini, morfologia del territorio, orografia, idrografia, clima, popolazione, attività economiche, cenni storici, con riferimenti all’ode carducciana *Alle fonti del Clitumno*.

3 – Il **Sud** e le **isole**, **caratteri geofisici**: gli Appennini e l’Aspromonte, il territorio e l’orografia della Sicilia, il territorio e l’orografia della Sardegna, fiumi e laghi, il clima e la vegetazione.

Approfondimento: “Il rischio vulcanico nel Sud Italia”. **L’identità della regione**: il quadro demografico; meridionali in Italia e nel mondo; i dialetti e le lingue; gli effetti del latifondo sul paesaggio; l’arretratezza del Sud, una questione antica; nuove prospettive economiche.

Approfondimenti: “Napoli”, “Il turismo ambientale”; “Uliveti secolari in pericolo”.

L’Europa.

Lettura della carta fisica: i confini, i rilievi, i vulcani, la pianura nordeuropea, i fiumi, i mari e le coste, il clima. Lettura della carta politica: la popolazione, le lingue, l’economia, i trasporti, l’ambiente. L’Unione economica e politica. I separatismi. **L’Europa occidentale**: dalla vocazione atlantica alla spinta europeista; popolazione, lingue, religioni, economia. Il **Regno Unito**: popolazione; cenni storici (Galles, Scozia, Irlanda del Nord, l’Atto di Unione, il *Commonwealth*); il protettorato su Gibilterra, la monarchia costituzionale più antica e il governo; l’economia: il ridimensionamento dell’industria; agricoltura, allevamento e pesca; finanza, commercio e

comunicazioni; le città principali; l'*Union Jack*. **L'Europa centrale:** al centro della Guerra fredda; popolazione, lingua, religione, economia. **La Germania:** cenni storici, con particolare riferimento alla divisione del Paese in due Stati e al Muro di Berlino; la popolazione; l'economia: la "locomotiva economia europea", l'agricoltura, l'industria, il settore terziario; le città principali. **L'Europa settentrionale:** popolazione, lingua e religione, economia. **L'Europa orientale:** popolazione, lingua e religione; il quadro economico, **Federazione russa:** la popolazione (un paese immenso e poco popolato); gruppi etnici e linguistici; ateismo e religioni); economia; le città principali. **L'Europa sudorientale:** un mosaico di popoli e di storia; popolazione, lingua e religione; l'economia. **La Grecia:** cenni storici, popolazione, economia (un paese prevalentemente agricolo, l'industria e il terziario, un sistema economico fragile, uscire dalla crisi: un percorso difficile); le città principali.

Approfondimenti. "L'Unione Europea. Un'idea antica (Dante, Kant, il *Manifesto di Ventotene* di Ernesto Rossi e Altiero Spinelli); CECA, CEE, Euratom, la nascita del Parlamento Europeo, gli Accordi di Schengen, il trattato di Maastricht, istitutivo dell'UE; la moneta unica, la Banca Centrale Europea"; **"Breve storia della Russia":** il popolo dei **Rus**, il principato di Kiev, il Granducato di Mosca, la nascita dello **zarato**; Ivan III e Ivan IV il Terribile (l'uccisione da parte dello zar del principe ereditario), la dinastia dei **Romanov** dal XVII secolo al 1917; Pietro il Grande e Caterina II nel Settecento; i *pogrom* contro gli Ebrei nel XIX secolo, l'abolizione della servitù della gleba nel 1861 con lo zar Alessandro II; il 1905: la **domenica di sangue** e la guerra con il Giappone; la nascita dei *soviet*; la figura di Rasputin; la **rivoluzione d'ottobre** del 1917: bolscevichi e menscevichi, la nazionalizzazione dei mezzi di produzione, la figura di **Lenin**, la nascita dell'URSS; il patto di Varsavia nel secondo dopoguerra, la guerra fredda, il **crollo dell'Unione Sovietica**.

Precisazione: gli argomenti contenuti nel volume del libro di testo *Civis* sono stati trattati dal docente nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica; pertanto, i medesimi non fanno parte del presente programma.

Studio del lessico della Storia e della Geografia, affrontato attraverso la predisposizione di una rubrica alfabetica.

Lettura integrale del seguente romanzo, con stesura di elaborato e dibattito in classe:
Valerio Massimo Manfredi, *Lo scudo di Talos*.

Consigli per il periodo estivo:

- 1) lettura di almeno uno dei seguenti testi: a) R. Kapuscinski, *In viaggio con Erodoto*; b) V.M. Manfredi, *Alèxandros, il figlio del sogno*; c) E. Cantarella, *L'ambiguo malanno*;
- 2) ripasso del lessico della Storia e della Geografia tramite la rubrica alfabetica;
- 3) ripasso della Storia romana, dalle origini di Roma al 30 a.C., in funzione dello svolgimento del programma del secondo anno.

Todi, 9/6/2022

L'insegnante
Prof.ssa Maria Letizia Mariani

Gli studenti

